

Le aziende

PER SAPERNE DI PIÙ
www.mef.gov.it
www.unicreditgroup.eu

Salva Banche ristoro automatico sui bond sottoscritti entro agosto 2013

Il decreto atteso in settimana dovrebbe fissare la data limite. Per gli acquisti successivi si passerà dall'arbitrato

VALENTINA CONTE

ROMA. Una data spartiacque: agosto 2013. E i 10.559 obbligazionisti divisi in due gruppi: chi ha sottoscritto i titoli prima di quella data e chi dopo. I primi avranno diritto al rimborso automatico, fermo restando due paletti, Isee e ammontare investito. Gli altri andranno all'arbitrato, gestito dall'Anac di Cantone, per dimostrare la "non adeguata informazione". Sarebbe questa la soluzione che il governo si appresta a inserire nel decreto legge sulle quattro banche fallite in novembre, atteso per questa settimana in Consiglio dei ministri (ma annunciato e rinviato ormai da quattro mesi).

Ma perché agosto 2013? Il riferimento è all'approvazione della direttiva europea sul *burden sha-*

ring, quella che ha sancito la fine del salvataggio pubblico delle banche, a scapito non solo degli azionisti ma anche degli obbligazionisti. A conti fatti, il 70% dei risparmiatori di Banca Etruria, Banca Marche, CariChieti e CariFerrara ha comprato i bond senior prima di

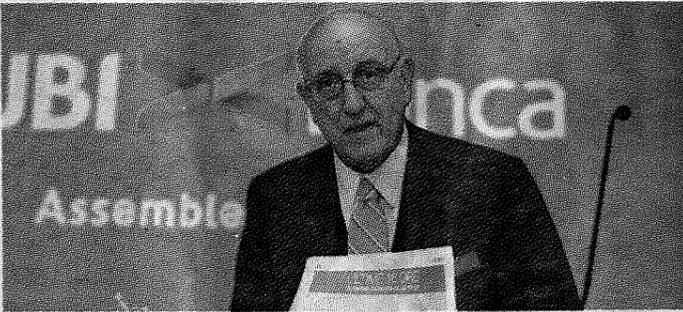
Conteranno anche l'Isee e il valore dell'investimento. La protesta delle vittime: "Paletti troppo stretti"

quella data. Dunque ignorava di dover rispondere in prima persona del fallimento eventuale delle banche. In termini di capitale investito, si parla di 228 milioni su 329 totali, di fatto azzerati con il fallimen-

ILLUSTRO

FOTO: ©IMMAGOECONOMICA

Addio Folonari, tra i fondatori di Ubi



Alberto Folonari, presidente dei soci bresciani di Ubi banca, è scomparso ieri a Brescia all'età di 79 anni. Esponente di una famiglia attiva nel settore vinicolo si era distinto particolarmente come banchiere guidando il Credito agrario bresciano e Banca Lombarda, poi fuse nel 2007 in Ubi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to dei quattro istituti di credito, sancito dal decreto del 22 novembre.

Se, come sembra, il governo triplicasse il fondo di solidarietà predisposto dalla legge di stabilità (soldi privati del Fondo interbancario di tutela dei depositi), si arriverebbe a 300 milioni, dunque a una cifra in grado di accontentare tutti o quasi. «Ma le cose non stanno proprio così», osserva Alvise Aguti, consulente dell'associazione "Vittime del Salva-Banche". «I paletti dei ristori automatici rischiano di essere davvero stretti. Si parla di un Isee da 21 mila euro e di un massimo di capitale investito da 20 mila. In pratica, basta avere una casa di proprietà e una pensione da mille euro al mese e si è fuori. Tra l'altro, i titoli azzerati vanno inseriti nel calcolo Isee?». C'è poi la questio-

ne della direttiva Ue del 2013 che «vincola gli Stati, ma non i privati, almeno fino a quando non viene recepita e il nostro Parlamento l'ha fatto il 16 novembre del 2015, una settimana prima di sciogliere le quattro banche. Nel 2013 nessuno, neanche la stampa specializzata, parlava di *burden sharing*. È legittimo tutto questo? Cosa poteva sapere di diverso chi ha comprato i bond nel dicembre del 2013 da chi lo ha fatto qualche mese prima?».

Senza citare poi i 2 mila investitori che hanno comprato quasi 100 milioni di titoli presso sportelli di altre banche, diverse dalle quattro fallite. E di chi lo ha fatto sul mercato secondario. Difficilmente rivenderanno i loro investimenti. La sensazione è che si preparano mesi intensi di ricorsi e controricorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPUNTI

LA DATA

Per aver diritto al rimborso automatico, dovrebbe prevedere il decreto, bisogna aver sottoscritto i bond subordinati entro agosto del 2013

I CRITERI

Per accedere all'automatismo entreranno in gioco anche l'Isee, l'indicatore della situazione economica, e la cifra complessiva investita

GLI ARBITRATI

Tutti gli altri investitori dovranno passare attraverso l'arbitrato. L'entità complessiva del fondo di ristoro dovrebbe essere portata vicino ai 300 milioni di euro

IL CASO

Moody's avverte Intesa e Unicredit "Atlante peserà"

MILANO. La partecipazione al fondo Atlante è negativa per le banche, soprattutto per Unicredit. Lo scrive Moody's nel "Credit outlook" di ieri, ricordando che Unicredit e Intesa Sanpaolo sono i due istituti italiani che daranno il maggior contributo al Fondo, con circa 1 miliardo di euro ciascuno. L'implicazione negativa risiede nel fatto che il Fondo servirà a sottoscrivere azioni di banche che sono a rischio di risoluzione e quei crediti deteriorati che hanno poco mercato. Nel caso in cui la quota di Unicredit in Atlante fosse dedotta dal suo patrimonio di vigilanza, potrebbero esserci conseguenze negative perché le riserve di capitale di Unicredit, in confronto ai minimi regolamentari, sono particolarmente sottili: Cet 1 ratio al 10,73% contro il 10% richiesto dalla Bce. Moody's ricorda che Atlante prenderà il posto di Unicredit nel garantire l'aumento di capitale della Banca popolare di Vicenza (da ieri l'ad Francesco Iorio è a Londra per il road show, il 28 alle 13 si chiuderà il collocamento). In Borsa ieri Unicredit ha perso il 5,3%. Secondo Moody's i due istituti più avvantaggiati da Atlante sono Mps e Carige.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICOSI UNGHIE



Dermovitamina
MICOBLOCK®
SOLUZIONE UNGUEALE



- FACILE APPLICAZIONE
- ASCIUGA RAPIDAMENTE

contro
FUNGHI delle UNGHIE
CADUTA e SFALDAMENTO

Trattamento e prevenzione
dell'onicomicosi

Evita ingiallimento, sfaldamento e caduta.
La sua formulazione trasparente e incolore
raggiunge l'unghia in profondità.
Aiuta la fisiologica ricrescita dell'unghia sana.



€ 13,90*
Fiacone 7 ml

È un dispositivo medico CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 05/06/2015

MOU, INC. - 19906-MEZ

PHC
FARMACI E PARAFARMACI

PIEDE D'ATLETA

Dermovitamina
MICOBLOCK® CREMA



- PIEDE D'ATLETA
- PITIRIASI DI ORIGINE FUNGINA

contro
PRURITO MACERAZIONE
e CATTIVO ODORE

Trattamento e
prevenzione della
micosi della pelle

Combatte le aggressioni
fungine, che possono causare
macchie sulla cute, prurito,
desquamazione o cattivi odori.



€ 8,90*
Tubo 30 ml

È un dispositivo medico CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 04/04/2016

* Prezzo consigliato

IN FARMACIA E PARAFARMACIA
www.dermovitamina.it